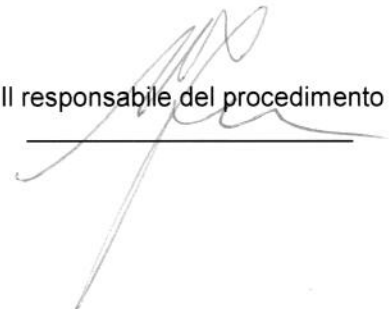


**SERVIZIO DI TRASPORTO DI R.S.U. (C.E.R. 20.03.01;
C.E.R. 20.03.07) PROVENIENTI DAI TERRITORI
COMUNALI DEL BACINO PINEROLESE E SCARTI
PRODOTTI DAL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI NON
PERICOLOSI (CER 19.12.12).**

Il responsabile del procedimento



Sommario

1	Oggetto del servizio	3
2	Ammontare dell'affidamento	3
3	Descrizione del servizio – modalità di svolgimento	4
4	Requisiti dell'Affidatario e idoneità professionale	5
5	Capacità Tecnico Professionale	6
6	Caratteristiche degli Scarti	6
7	Durata dell'affidamento	6
8	Periodo di prova	7
9	Affidamento del Servizio	7
10	Eventi di forza maggiore	7
11	Misure di sicurezza	7
12	Cauzione definitiva	8
13	Penali e assicurazioni	8
14	Subappalto	8
15	Oneri e responsabilità dell'aggiudicatario	10
16	Assicurazioni	10
17	Recesso	11
18	Risoluzione del contratto	12
19	Divieto di cessione del contratto / cessione del credito	12
20	Obbligo di continuità dei servizi	12
21	Vicende soggettive dell'esecutore del contratto	13
22	Fallimento dell'appaltatore o morte del titolare	13
23	Direttore dell'esecuzione del contratto e responsabile del servizio	13
24	Osservanza dei contratti collettivi	14
25	Fatturazione	14
26	Forma del contratto, oneri fiscali e spese contrattuali	15
27	Variazione di ragione sociale, sede o indirizzo da parte dell'aggiudicatario	15
28	Tracciabilità dei flussi finanziari	15
29	Rinvio	16
30	Controversie	16

	CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE	
	PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO DI R.S.U. (C.E.R. 20.03.01; C.E.R. 20.03.07) PROVENIENTI DAI TERRITORI COMUNALI DEL BACINO PINEROLESE E SCARTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI NON PERICOLOSI (CER 19.12.12)	
	Commessa: 1AE99SECCO000-1AE99UMIDO000	Pag. 3 di 16

1 Oggetto del servizio

L'affidamento ha per oggetto il servizio di trasporto di quantità di rifiuti conferiti al Polo Ecologico di Pinerolo e derivanti dalle raccolte comunali di R.S.U. (CER 200301-200307) provenienti dai comuni del Bacino Pinerolese e scarti del Polo Ecologico Integrato di Pinerolo prodotti dal trattamento dei rifiuti non pericolosi (CER 191212).

I rifiuti ingombranti CER 200307, prima del caricamento, sono sottoposti a trattamento di riduzione volumetrica.

Le quantità di rifiuti devono essere trasportate presso l'impianto di TRM S.p.a. - Via Paolo Gorini 50 - 10137 - Torino.

Al riguardo si precisa che il quantitativo di rifiuti oggetto del servizio è stimato come di seguito riportato:

- circa 54.500 Ton complessive di rifiuti di cui CER 200301-200307 (39.000 tonnellate indicative) e CER 191212 (15.500 tonnellate indicative), suscettibili di incremento o di riduzione in funzione dell'andamento della produzione di rifiuti e in relazione alla effettiva produzione riscontrata nel corso dell'anno dal sistema impiantistico del Polo Ecologico di Pinerolo e di conseguenza è stimato e non vincolante; per il suo mancato raggiungimento l'Affidatario non ha diritto ad alcun riconoscimento e/o indennizzo di sorta nei confronti dell'Ente appaltante.

2 Ammontare dell'affidamento

Il prezzo unitario a base di gara, per il servizio di trasporto è di €/t 9,00 (euro/tonnellata nove), Iva esclusa, di cui €/t 8,77 (euro/tonnellata otto virgola settantasette) soggetti a ribasso di gara e €/t 0,23 (euro/tonnellata zero virgola ventitré) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di gara.

L'importo complessivo presunto è pari a 490.500,00 – Euro, IVA esclusa, di cui Euro 477.747,00 per prestazioni soggette a ribasso d'asta e Euro 12.753,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

La gara avrà luogo mediante una PROCEDURA APERTA" ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. optando per il criterio di aggiudicazione del "MINOR PREZZO" ai sensi dell'art. 95 comma 4, lettera b) del D.lgs. 50/2016.

Per l'esecuzione del servizio di cui all'art.1 all'Affidatario sarà pagato un corrispettivo pari all'importo unitario, al netto del ribasso percentuale offerto in sede di gara, moltiplicato per il numero di tonnellate trasportate mensilmente.

Con il pagamento del corrispettivo l'Affidatario si intende compensato, da parte di Acea, di qualsiasi spesa inerente lo svolgimento dei servizi previsti dal presente affidamento.

Il corrispettivo sarà pagato dal Committente all'Affidatario in rate mensili posticipate entro 60 giorni da quello di presentazione della relativa fattura al protocollo aziendale, previa rendicontazione del numero di viaggi effettuati.

In caso di ritardo nel pagamento del corrispettivo, il calcolo degli interessi di mora spettanti all'Affidatario, partirà solo dal giorno successivo alla scadenza citata e sarà pari al tasso degli interessi legali.

L'eventuale ritardato pagamento da parte del Committente delle rate del corrispettivo, non farà sorgere nell'Affidatario il diritto di abbandono o di riduzione parziale dei servizi, sotto pena della risoluzione del contratto, con tutti i danni conseguenti.

Le penalità applicate in caso di disservizi saranno escusse dalla polizza definitiva.

Si procederà inoltre a non dar seguito alla richiesta di pagamento di quei servizi che, dalle indagini ed analisi esterne effettuate dalla Stazione Appaltante risulteranno non svolti.

	CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE	
	PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO DI R.S.U. (C.E.R. 20.03.01; C.E.R. 20.03.07) PROVENIENTI DAI TERRITORI COMUNALI DEL BACINO PINEROLESE E SCARTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI NON PERICOLOSI (CER 19.12.12)	
	Commessa: 1AE99SECCO000-1AE99UMIDO000	Pag. 4 di 16

In deroga al comma 18 dell'art. 35 del D.lgs. 50/2016, stante le peculiarità dell'appalto in oggetto e la ravvicinata rateizzazione degli acconti/SAL, si precisa che nella fattispecie non è prevista alcuna anticipazione sul prezzo dell'appalto.

E' inoltre esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.

E' infine esclusa ogni compensazione prezzi di cui all'articolo 106 del D.lgs. 50/2016.

3 Descrizione del servizio – modalità di svolgimento

Il trasporto dei rifiuti urbani CER 200301-200307 (39.000 tonnellate indicative) richiede l'impiego di autocarri bilici dotati di sistema a piano mobile o attrezzature idonee al trasporto di detti rifiuti.

Il trasporto dei rifiuti speciali CER 191212 (15.500 tonnellate indicative) richiede l'impiego di autocarri bilici dotati di vasca a tenuta stagna o attrezzature idonee al trasporto di detti rifiuti.

Il quantitativo giornaliero da sottoporre a recupero verrà stabilito di volta in volta dalla committente in funzione delle esigenze impiantistiche e comunicato all'Affidatario a cadenza settimanale.

Si precisa che le attività di caricamento dei mezzi delle imprese appaltatrici sarà effettuato a cura di personale ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.

A tal proposito si informa che al fine di evitare interferenze nel piazzale di carico/scarico fra i mezzi della raccolta e i bilici in oggetto, le fasce orarie ideali per il caricamento sono le seguenti:

- Dalle 6.30 alle 10.30 (liberare il piazzale entro le 11)
- Dalle 12:00 alle 16:30 (liberare il piazzale entro le 17)

Il rifiuto sfuso sarà caricato dall'alto, tramite pala meccanica, sotto la quale deve posizionarsi il mezzo in fase di carico.

L'Affidatario è tenuto ad effettuare il servizio oggetto dell'appalto nell'osservanza delle norme legislative e dei regolamenti vigenti in materia.

Il trasporto dei rifiuti, dall'impianto di stoccaggio all'impianto di trattamento finale dovrà essere accompagnato dal prescritto formulario di identificazione dei rifiuti, ai sensi del D.lgs. 152/2006.

Inoltre nulla sarà dovuto nel caso si verificassero ritardi nel caricamento dei rifiuti o tempi di attesa superiori all'ordinario nelle operazioni di scaricamento presso l'impianto di TRM.

In caso di sopravvenuta difficoltà od impossibilità all'esecuzione dei trasporti commissionati, l'Affidatario potrà - esclusivamente se in fase di gara si è avvalso della facoltà di subappaltare parte dei servizi nel rispetto delle disposizioni e dei limiti di cui all'articolo 105, del D.lgs. n. 50/2016 - entro il termine di 24 ore:

- a) comunicare ad ACEA il trasportatore alternativo, debitamente autorizzato dall'autorità competente, che verrà utilizzato;
- b) trasmettere ad ACEA la seguente documentazione: provvedimento, in corso di validità, di iscrizione all'Albo Gestori Ambientali - di cui al D.lgs. n. 152/2006, rilasciato nei confronti del nuovo trasportatore.

L'eventuale utilizzo, in conformità a quanto previsto al comma precedente, di trasportatori alternativi a se stesso, non dovrà in ogni caso comportare alcun onere aggiuntivo a carico del Committente.

 <p>L'INNOVAZIONE È IL NOSTRO TERRITORIO</p>	CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE	
	PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO DI R.S.U. (C.E.R. 20.03.01; C.E.R. 20.03.07) PROVENIENTI DAI TERRITORI COMUNALI DEL BACINO PINEROLESE E SCARTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI NON PERICOLOSI (CER 19.12.12)	
	Commessa: 1AE99SECCO000-1AE99UMIDO000	Pag. 5 di 16

4 Requisiti dell'Affidatario inerenti l'idoneità professionale e criteri minimi ambientali disposti dal CAM.

L'Affidatario deve possedere i seguenti requisiti:

1. Il possesso di un numero sufficiente di autocarri bilici dotati di sistema a piano mobile (walking floor) e autocarri bilici dotati di vasca a tenuta stagna per il trasporto giornaliero delle q.tà di rifiuti richieste e nelle fasce orarie indicate all'art.3.
Il parco mezzi deve essere in grado di sopperire anche al trasporto di materiale accumulato in q.tà superiori alla media (per es. a causa di eventuali fermi impianto); pertanto si richiede la seguente dotazione minima di attrezzatura:
 - Almeno n. 3 vasche a tenuta stagna
 - Almeno n. 4 piani mobili (walking floor)
2. In attuazione all'art. 34 comma 3 e 71 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., inerente i criteri di sostenibilità energetica e ambientale, si informa che sono introdotte le clausole contrattuali dettate dalla Legge 221/2015 art. 18, in cui è stata resa obbligatoria l'applicazione da parte di tutte le stazioni appaltanti dei criteri minimi ambientali disposti dal CAM all'interno degli elaborati di gara, a tal proposito vengono richiesti i seguenti criteri minimi ambientali (CAM):
 - Il possesso della certificazione ISO 9001 relativa al sistema di gestione della qualità e ISO 14001 relativa alla gestione ambientale delle organizzazioni.
 - Le motrici impiegate per l'esecuzione dell'appalto devono essere omologate Euro 5 o superiore; il numero minimo deve essere di 7 motrici.
 - Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, di cui all'art. 212 del D.lgs. 152/2006, alla categoria 1 Classe "B" o SUPERIORE per la raccolta e trasporto dei rifiuti urbani di cui al CER 200301 e 200307 e della categoria 4 Classe "C" o SUPERIORE per la raccolta e trasporto conto terzi di rifiuti speciali non pericolosi di cui al CER 191212;
In caso di costituzione di RTI / Consorzio ordinario, le disposizioni sono le seguenti:
RTI / Consorzio ordinario di tipo orizzontale:
Tutte le ditte componenti il Raggruppamento (Mandataria e Mandanti) devono possedere l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, di cui all'art. 212 del D.lgs. 152/2006, nella categoria 1 Classe "B" o SUPERIORE per la raccolta e trasporto dei rifiuti urbani di cui al CER 200301 e 200307 e nella categoria 4 Classe "C" o SUPERIORE per la raccolta e trasporto conto terzi di rifiuti speciali non pericolosi di cui al CER 191212.
RTI / Consorzio ordinario di tipo verticale:
La componente del Raggruppamento (Mandataria o Mandante) che trasporta i CER 200301 e 200307 deve essere iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, di cui all'art. 212 del D.lgs. 152/2006, nella categoria 1 Classe "B" o SUPERIORE (Raccolta e trasporto rifiuti urbani).
La componente del Raggruppamento (Mandataria o Mandante) che trasporta il CER 191212 deve essere iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, di cui all'art. 212 del D.lgs. 152/2006, nella categoria 4 Classe "C" o SUPERIORE (Raccolta e trasporto rifiuti speciali non pericolosi).
 - Tutti i mezzi adibiti al trasporto dei rifiuti devono essere autorizzati per il trasporto di merci per conto terzi e essere iscritti all'Albo nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi di cui alla legge 6 giugno 1974, n. 298.
3. Iscrizione ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190, così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n.114 (art. 1, commi dal 52 al 57) nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (White list).

La Stazione Appaltante si occuperà di verificare nel corso dell'appalto il mantenimento dell'autorizzazioni necessarie al trattamento dei rifiuti in oggetto da parte dell'impianto di destinazione.

	CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE	
	PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO DI R.S.U. (C.E.R. 20.03.01; C.E.R. 20.03.07) PROVENIENTI DAI TERRITORI COMUNALI DEL BACINO PINEROLESE E SCARTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI NON PERICOLOSI (CER 19.12.12)	
	Commessa: 1AE99SECCO000-1AE99UMIDO000	Pag. 6 di 16

5 Capacità Tecnico Professionale

L'impresa deve dimostrare di aver eseguito, con esito positivo, nel triennio antecedente la pubblicazione del presente bando, almeno n. 1 servizio analogo a quello da affidarsi presso enti pubblici o privati, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, ciascuno di importo non inferiore a: € 351.000 riferito al CER 20.03.01 o 20.03.07 e a € 139.500 riferito CER 19.12.12.

L'impresa deve essere in possesso del requisito tecnico-organizzativo/professionale di esecuzione, richiesto ai sensi degli artt. 135 e 136 del Codice dei contratti, riguardante la disponibilità degli "Automezzi necessari allo svolgimento del servizio", secondo quanto indicato nel del Capitolato tecnico prestazionale.

Tale requisito dovrà essere dimostrato:

- se posseduto in proprio: in sede di gara auto dichiarando il possesso del suddetto requisito e producendo, in tempo utile per la stipula del contratto, o della sottoscrizione del verbale di avvio all'esecuzione del contratto, eventualmente redatto in via ex art. 32, comma 8 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., la documentazione atta a dimostrare la disponibilità (in proprietà o in locazione finanziaria o in noleggio, da mantenere per tutta la durata del contratto) degli automezzi richiesti in Capitolato;
- se assolto mediante costituzione di associazione temporanea d'impresa: in sede di gara producendo la relativa documentazione, da dimostrarsi come sopra.

6 Caratteristiche degli Scarti

L'Appaltatore prende atto che il materiale oggetto del trasporto:

- deriva dalle raccolte dei rifiuti urbani effettuato tramite cassonetti stradali, al netto delle raccolte differenziate, nei territori comunali del Consorzio Acea;
- deriva dalle operazioni di trattamento meccanico/anaerobico e meccanico/aerobico della frazione organica dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali non pericolosi;

L'Appaltatore dovrà provvedere al trasporto del rifiuto conferito e non potrà in nessun caso rifiutarlo, né eccepire sulla qualità e composizione del rifiuto medesimo.

7 Durata dell'affidamento

La durata dell'affidamento è prevista indicativamente di 12 mesi rinnovabile per ulteriori 12 mesi.

Il servizio potrà essere attivato dal giorno successivo l'aggiudicazione efficace ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.lgs. n. 50/2016, in pendenza della stipulazione del contratto.

Nel caso in cui la stazione appaltante ritenesse di proseguire il servizio per un periodo superiore a 12 mesi si fa presente che le condizioni dell'affidamento non subiranno variazioni economiche.

Il contratto, trattandosi di un servizio da computarsi a misura, avrà scadenza all'esaurimento dell'importo contrattuale che in questo caso è pari all'intero importo stanziato, cioè fino alla concorrenza di 490.500 Euro, oltre l'I.V.A.

La Società committente, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del presente contratto, può imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni del medesimo; in tal caso l'Appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Le modifiche e le varianti sono regolate dall'art. 106 del Codice. Il quinto d'obbligo non deve essere inteso come proroga tecnica.

	CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE	
	PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO DI R.S.U. (C.E.R. 20.03.01; C.E.R. 20.03.07) PROVENIENTI DAI TERRITORI COMUNALI DEL BACINO PINEROLESE E SCARTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI NON PERICOLOSI (CER 19 12 12)	
	Commessa: 1AE99SECCO000-1AE99UMIDO000	Pag. 7 di 16

Inoltre nulla sarà dovuto nel caso in cui l'affidamento dovesse terminare anticipatamente rispetto al periodo previsto al presente articolo.

L'avvio del servizio è previsto presumibilmente entro il mese di giugno/luglio 2018.

8 Periodo di prova

- a) I primi 3 (tre) mesi di esecuzione del Contratto saranno considerati periodo di prova al fine di consentire alla Società committente una valutazione ampia e complessiva relativa alle modalità di realizzazione del servizio.
- b) Durante tale periodo la Società committente potrà richiedere all'Appaltatore modifiche e/o integrazioni alle modalità di gestione tecnica e/o organizzativa del servizio ove le medesime dovessero non essere soddisfacenti rispetto alle esigenze della Società committente stessa.
- c) In caso di mancato adeguamento alle richieste della Società committente di cui al precedente paragrafo, la stessa potrà procedere ad esercitare il diritto di recesso mediante semplice preavviso di almeno 60 (sessanta) giorni solari, che verrà comunicato all'Appaltatore a mezzo lettera raccomandata A.R., con facoltà della Società committente di procedere all'esecuzione in danno nei confronti dell'Appaltatore stesso.
- d) In tal caso la Società committente procederà, nelle more della predisposizione e conseguente affidamento di una nuova procedura di gara, all'affidamento del servizio secondo termini e modalità di cui all'art. 110 del D.lgs. 50/2016.

9 Affidamento del Servizio

L'affidamento del servizio prevede l'aggiudicazione con il criterio del MINOR PREZZO, ai sensi dell'art. 95 comma 4, lettera B) del D.lgs. 50/2016.

10 Eventi di forza maggiore

L'Appaltatore dovrà immediatamente notificare alla Società committente, con il più celere mezzo di comunicazione, l'inizio e la cessazione di qualunque fatto o avvenimento, giudicato evento di forza maggiore, da cui possa derivare ritardo o altro pregiudizio nell'adempimento del Contratto, ponendo in essere, comunque, ogni azione atta a garantire la corretta esecuzione del servizio. Si considerano cause di forza maggiore gli eventi imprevedibili ed eccezionali che l'Appaltatore non sia riuscito ad evitare nonostante l'adozione di ogni opportuna cautela imposta dalla diligenza richiesta a un soggetto professionale di pari livello.

Non potranno in ogni caso essere considerati eventi imprevedibili ed eccezionali fatti ed eventi comunque imputabili alla sfera di azione e di controllo dell'Appaltatore, perché sotto la sua sfera d'azione e/o controllo (ad es. sciopero dei propri dipendenti).

I danni che dovessero derivare alle opere a causa della loro arbitraria esecuzione in regime di sospensione non potranno mai essere ascritti a causa di forza maggiore e dovranno essere riparati a cura e spese dell'Appaltatore, il quale è altresì obbligato a risarcire gli eventuali consequenziali danni derivati alla Società committente.

11 Misure di sicurezza

Al fine di garantire lo svolgimento dei lavori in sicurezza è stato redatto un DUVRI ai sensi dell'art. 26, comma 3, del d.lgs. n.81/2008.

Si segnala che prima dell'avvio del servizio avverrà un incontro di coordinamento con i tecnici ACEA propedeutico all'inizio delle attività sull'impianto (coordinamento delle attività sulla base del calendario, definizione della sequenza delle fasi di lavoro, verifica delle misure di prevenzione e protezione da adottare).

	CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE	
	PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO DI R.S.U. (C.E.R. 20.03.01; C.E.R. 20.03.07) PROVENIENTI DAI TERRITORI COMUNALI DEL BACINO PINEROLESE E SCARTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI NON PERICOLOSI (CER 19.12.12)	
	Commessa: 1AE99SECCO000-1AE99UMIDO000	Pag. 8 di 16

12 Cauzione definitiva

Come previsto dall'art. 103 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. a garanzia degli obblighi derivanti dal Capitolato o per eventuale risarcimento di danni, nonché per il rimborso delle spese che ACEA dovesse eventualmente sostenere durante l'esecuzione del contratto per fatti imputabili all'Aggiudicatario, l'Aggiudicatario dovrà provvedere alla costituzione della cauzione definitiva entro 10 gg. solari dalla data di trasmissione della comunicazione di aggiudicazione efficace, per l'importo stabilito dall'art. 103 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

13 Penali e assicurazioni

Per l'appalto in oggetto sono stabilite le penalità specifiche di seguito elencate.

Il mancato rispetto del ritiro programmato comporterà l'applicazione di una penale direttamente proporzionale al danno subito dalla stazione appaltante, fatto salvo in ogni caso il risarcimento dei maggiori danni che l'inadempimento possa arrecare.

In particolare verrà applicata una penale pari a € 200,00 nei seguenti casi:

- Per ogni mancato rispetto del Regolamento di Servizio dell'Impianto e della normativa in materia di sicurezza elaborati da ACEA.
- Per ogni mancato trasporto programmato secondo gli accordi stabiliti.

L'eventuale e ripetuta inosservanza del rispetto dei tempi di intervento comporterà la rescissione del contratto. Tutte le penali di cui al presente articolo saranno annotate nella relativa contabilità in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della condizione che ne comporta l'applicazione e saranno contabilizzate in detrazione negli stati di avanzamento e se del caso, dal conto finale, anche mediante escussione della cauzione definitiva, senza che ciò possa dar motivo all'appaltatore di reclami alcuno.

Oltre all'applicazione delle sanzioni di cui ai commi precedenti, qualora i ritardi e le inadempienze siano tali da poter arrecare pregiudizi, la Stazione Appaltante, a suo insindacabile giudizio, mediante semplice comunicazione potrà avvalersi, inoltre, della facoltà di procedere direttamente o tramite altra impresa all'esecuzione del relativo intervento con addebito nella contabilità dell'appalto delle maggiori spese sostenute. Il ritardo ed il mancato intervento si configurano come gravi inadempimenti contrattuali ovvero costituiscono motivo per cui ACEA può chiedere la risoluzione del contratto.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi precedenti non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale; qualora l'importo della penale superi la predetta percentuale a discrezione della Stazione Appaltante e senza obbligo di ulteriore motivazione, potrà essere applicato l'art. 108 del D.lgs. 50/2016 e in materia di risoluzione del contratto. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dell'inadempienza.

Al di fuori dei casi sopra richiamati, in caso di eventuali ulteriori prestazioni non conformi a quanto indicato nelle modalità di espletamento descritte nel Capitolato tecnico e prestazionale, verrà applicata una penale variabile tra lo 0,05‰ (zero virgola zero cinque per mille) e il 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale, IVA ed oneri della sicurezza esclusi, per ogni inadempimento riscontrato e a seconda della gravità del medesimo.

14 Subappalto

L'Appaltatore potrà concedere in subappalto i servizi oggetto del presente Capitolato, nei limiti dell'art. 105 del D.lgs. 50/2016 e previa autorizzazione del Committente.

La Stazione appaltante non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e i pagamenti verranno effettuati all'Appaltatore.

L'Appaltatore è responsabile dei danni che dovessero derivare alla Stazione appaltante o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.

	CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE	
	PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO DI R.S.U. (C.E.R. 20.03.01; C.E.R. 20.03.07) PROVENIENTI DAI TERRITORI COMUNALI DEL BACINO PINEROLESE E SCARTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI NON PERICOLOSI (CER 19 12 12)	
	Commessa: 1AE99SECCO000-1AE99UMIDO000	Pag. 9 di 16

I subappaltatori dovranno mantenere, per tutta la durata del presente Contratto, i requisiti prescritti dalla documentazione di gara, nonché dalla normativa vigente in materia, per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.

L'Appaltatore deposita presso la Stazione appaltante il Contratto di subappalto, in copia autentica, almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Il Contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del Contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

L'Appaltatore allega al suddetto Contratto, la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio.

Al momento del deposito del Contratto l'Appaltatore trasmette: la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal Codice in relazione alla prestazione subappaltata; la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo al medesimo dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80.

In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, la Stazione appaltante non autorizzerà il subappalto.

In caso di non completezza dei documenti presentati, la Stazione appaltante procederà a richiedere all'Appaltatore l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando all'uopo un termine essenziale, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato.

Resta inteso che la suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.

L'Appaltatore è, altresì, obbligato di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui al comma 7 del citato art. 105.

Nel caso in cui l'Appaltatore, per l'esecuzione del presente appalto, stipuli sub-contratti che non configurano subappalto, deve comunicare alla Stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione e per ciascuno dei sub-contratti, i seguenti dati: il nome del sub-contraente; l'importo del sub-Contratto; l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.

L'Appaltatore deve inoltre comunicare alla Stazione appaltante le eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-Contratto.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Appaltatore, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti della Stazione appaltante, della perfetta esecuzione del Contratto anche per la parte subappaltata. L'Appaltatore è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, nei modi e nei casi indicati al comma 8 dell'art. 105 del Codice.

L'Appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne la Stazione appaltante da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.

L'Appaltatore si obbliga a risolvere tempestivamente il Contratto di subappalto qualora, durante l'esecuzione dello stesso, vengano accertati dalla Stazione appaltante inadempimenti, da parte del subappaltatore, di rilevanza tale da giustificare la risoluzione, avuto riguardo all'interesse della Stazione appaltante. In tal caso l'Appaltatore non avrà diritto ad alcun indennizzo da parte della Stazione appaltante, né al differimento dei termini di esecuzione del Contratto.

	CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE	
	PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO DI R.S.U. (C.E.R. 20.03.01; C.E.R. 20.03.07) PROVENIENTI DAI TERRITORI COMUNALI DEL BACINO PINEROLESE E SCARTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI NON PERICOLOSI (CER 19.12.12)	
	Commessa: 1AE99SECCO000-1AE99UMIDO000	Pag. 10 di 16

L'Appaltatore si obbliga, ai sensi dell'articolo 105 comma 14 del Codice dei contratti, a praticare per le prestazioni affidate in subappalto gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento (20%), nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel Contratto di appalto.

L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Ai sensi dell'art. 105 del Codice è ammessa la facoltà di affidare in subappalto le prestazioni oggetto del contratto, previa autorizzazione della Società committente, purché l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto.

In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore agli obblighi di cui ai precedenti commi, la Stazione appaltante può risolvere il Contratto, salvo il diritto al risarcimento del danno.

L'affidatario deve provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80.

Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del Codice dei contratti.

15 Oneri e responsabilità dell'aggiudicatario

L'Aggiudicatario dovrà provvedere alla corretta gestione dei rifiuti oggetto di gara in tutte le fasi, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente.

L'esecuzione del servizio dovrà avvenire nell'assoluto rispetto di tutte le norme di legge, delle prescrizioni del presente Capitolato Speciale d'Appalto, dalle disposizioni impartite da ACEA per la gestione del contratto nonché dalle regole tecniche di sicurezza e igiene vigenti e applicabili in ambito nazionale e locale.

L'Aggiudicatario è tenuto a provare, in ogni momento della durata del contratto, il possesso di tutte le autorizzazioni di legge previste per l'esecuzione delle prestazioni, trasporto e trattamento dei rifiuti oggetto dello stesso. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione della sospensione o della revoca delle autorizzazioni da parte delle autorità competenti.

La Società aggiudicataria è la sola responsabile di ogni fatto dipendente, riferito e comunque connesso all'esecuzione del contratto, in modo tale per cui ACEA dovrà essere completamente indenne da qualsiasi conseguenza in merito.

Tutti i mezzi utilizzati per il trasporto dei rifiuti oggetto di gara dovranno essere conformi a quanto previsto dalla normativa vigente in termini di sicurezza, omologazione, autorizzazioni ecc., ed idonei ad impedire la dispersione e la fuoriuscita di esalazioni moleste ed eventuali percolati.

I mezzi e le attrezzature previste, in caso di rottura o fermata per manutenzione o riparazione o comunque in ogni caso di indisponibilità, dovranno essere sostituiti.

Indipendentemente dalle clausole sulla materia previste dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e dagli altri documenti di gara, la Stazione Appaltante potrà richiedere all'aggiudicatario, in qualsiasi momento, di produrre la documentazione idonea a comprovare la permanenza in capo ad esso dei requisiti soggettivi richiesti dall'art. 80 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

16 Assicurazioni

L'Aggiudicatario è direttamente responsabile di eventuali danni arrecati a cose e persone.

Inoltre l'Aggiudicatario è responsabile per gli infortuni o i danni a persone o a cose direttamente derivanti da fatto proprio o dei suoi dipendenti o collaboratori nell'esecuzione del contratto.

	CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE	
	PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO DI R.S.U. (C.E.R. 20.03.01; C.E.R. 20.03.07) PROVENIENTI DAI TERRITORI COMUNALI DEL BACINO PINEROLESE E SCARTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI NON PERICOLOSI (CER 19.12.12)	
	Commessa: 1AE99SECCO000-1AE99UMIDO000	Pag. 11 di 16

E' fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di mantenere ACEA sollevata ed indenne da azioni legali di terzi e richieste risarcitorie per danni avanzati da terzi danneggiati nonché da citazioni in giudizio per violazioni di disposizioni di legge in conseguenza di non conformità alle prescrizioni di legge di tutto o parte del servizio di cui al presente Capitolato.

Ogni responsabilità civile, penale ed amministrativa per i danni che, in relazione all'espletamento del servizio o a cause di essa conseguenti e/o connesse, derivassero all'Azienda e/o a terzi, sia a persone sia a cose, si intende senza riserve od eccezioni a totale ed esclusivo carico della Ditta Appaltatrice, senza possibilità di rivalsa su Acea.

La Ditta appaltatrice contrarrà, prima dell'inizio del servizio, produzione di specifica polizza assicurativa R.C., comprensiva della Responsabilità Civile verso terzi (RCT), con esclusivo riferimento al servizio in questione, con massimale per sinistro non inferiore ad € 1.500.000,00 (euro 1.500.000,00 per danni a persone / euro 1.500.000,00 per danni a cose) con esplicita clausola relativa ai danni ambientali.

In alternativa alla stipulazione della polizza, il prestatore di servizi potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio svolto per conto di Acea Pinerolese industriale SpA precisando che il massimale per sinistro non è inferiore ad € 1.500.000,00 (euro 1.500.000,00 per danni a persone / euro 1.500.000,00 per danni a cose), con esplicita clausola relativa ai danni ambientali.

Copia della polizza dovrà essere consegnata al competente ufficio dell'Azienda prima dell'inizio del servizio. Resta ferma l'intera ed esclusiva responsabilità della Ditta appaltatrice anche per gli eventuali danni eccedenti i massimali di cui sopra causati all'Azienda e/o a terzi.

La Ditta appaltatrice si assume altresì ogni responsabilità per danni ambientali dovuti all'errata esecuzione del servizio.

Del contenuto del presente articolo è fatto obbligo alla Ditta appaltatrice di dare notizia a tutto il personale interessato.

Non saranno accettate forme di riduzione per i diversi rischi e pertanto, nel caso di presenza di franchigie e scoperti, queste non potranno essere opposte e, se presenti, saranno comunque a totale carico dell'appaltatore. Resta ferma la responsabilità dell'Appaltatore per danni non coperti o per gli eventuali maggiori danni eccedenti i massimali previsti. L'Appaltatore è altresì responsabile anche in caso di inoperatività della polizza dovuta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, al ritardato o mancato pagamento dei premi. Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale e, pertanto, qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento della cauzione prestata e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggiore danno subito.

17 Recesso

La Società committente, ai sensi dell'art. 109 del D.lgs. 50/2016, si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio e senza necessità di motivazione, di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento, con preavviso di almeno trenta giorni solari, da comunicarsi all'Appaltatore con PEC.

Dalla data di efficacia del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Società committente.

In tale ipotesi l'Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo dei servizi o delle forniture non eseguite; tale decimo è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei servizi/forniture eseguiti.

	CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE	
	PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO DI R.S.U. (C.E.R. 20.03.01; C.E.R. 20.03.07) PROVENIENTI DAI TERRITORI COMUNALI DEL BACINO PINEROLESE E SCARTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI NON PERICOLOSI (CER 19.12.12)	
	Commissa: 1AE99SECCO000-1AE99UMIDO000	Pag. 12 di 16

18 Risoluzione del contratto

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 108 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, l'Appaltatore incorre nella risoluzione del contratto e nella decadenza dei diritti da esso derivati, a norma dell'art. 1456 del C.C, nei casi sottoelencati:

- mancanza delle autorizzazioni richieste per lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto;
- per negligenze regolarmente accertate e notificate;
- per scioglimento, cessazione o fallimento dell'Appaltatore;
- per sospensione del servizio oltre le 48 ore;
- per ritardo nell'inizio del servizio di 48 ore;
- il ripetersi per quattro volte dello stesso genere di disservizio;
- nel caso in cui l'Appaltatore si renda colpevole di frode;
- nel caso di infrazioni in materia di sicurezza che possano determinare il fermo delle prestazioni oggetto dell'appalto;
- il reiterato mancato rispetto delle normative in materia retributiva e contributiva.

ACEA si riserva la facoltà di risolvere il contratto qualora l'ammontare delle penali applicate all'Appaltatore raggiunga il 10% dell'intero corrispettivo contrattuale.

Nel caso siano disposte transazioni finanziarie in dipendenza dell'appalto senza avvalersi di Banche o della Società Poste Italiane il contratto si intenderà risolto di diritto.

Resta in ogni caso fermo il diritto di ACEA di richiedere la risoluzione per inadempimento del presente contratto ai sensi dell'art. 1454 del codice civile, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

19 Divieto di cessione del contratto / cessione del credito

Fatte salve le vicende soggettive dell'Appaltatore disciplinate all'art. 106, comma 1, lettera d), n. 2, del D.lgs. 50/2016, è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il contratto, a pena di nullità della cessione stessa.

L'Appaltatore può cedere i crediti derivanti dal contratto nelle modalità espresse all'art. 106, comma 13, del D.lgs. 50/2016, a banche, intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti.

Ai fini dell'opponibilità alla Stazioni appaltante, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla Società committente. Si applicano le disposizioni di cui alla Legge n. 52/1991. E' fatto altresì divieto all'appaltatore di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso.

L'Appaltatore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il CIG al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati.

Il cessionario è tenuto ad utilizzare conti correnti dedicati nonché ad anticipare i pagamenti all'Appaltatore, mediante bonifico bancario o postale, sui conti correnti dedicati all'appaltatore medesimo, riportando il CIG di cui sopra. Ai sensi dell'art. 106, comma 13 del D.lgs. 50/2016 rimane impregiudicata la facoltà della Società committente di rifiutare la cessione del credito con comunicazione da notificare al cedente e al cessionario entro 45 giorni dalla notifica della cessione presentata.

In caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore agli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto della Società committente al risarcimento del danno, il contratto si intende risolto di diritto.

20 Obbligo di continuità dei servizi

Il servizio oggetto dell'appalto contemplato nel presente capitolato speciale è da considerare servizio pubblico e costituisce quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa dettata dal D.lgs. n. 152/2006. Il servizio oggetto dell'appalto non potrà essere sospeso o abbandonato salvo casi di forza maggiore che, comunque, dovranno essere documentati, e quanto previsto dall'art. 107 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Rev. documento 01

del 15/02/2018

Documento di proprietà ACEA P.I. S.p.A. Pinerolo (TO)

La diffusione/Riproduzione, anche parziale, del presente elaborato è vietata a termini di Legge

	CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE	
	PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO DI R.S.U. (C.E.R. 20.03.01; C.E.R. 20.03.07) PROVENIENTI DAI TERRITORI COMUNALI DEL BACINO PINEROLESE E SCARTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI NON PERICOLOSI (CER 19.12.12)	
	Commissa: 1AE99SECCO000-1AE99UMIDO000	Pag. 13 di 16

21 Vicende soggettive dell'esecutore del contratto

Nel caso di cessione di azienda o di ramo di azienda e negli altri casi in cui l'Appaltatore sia oggetto di trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità giuridica, la cessione del contratto ha efficacia solo qualora espressamente accettata dalla Società committente ed avverrà secondo termini e modalità di cui all'art. 106 del D.lgs. 50/2016.

Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi all'Appaltatore non hanno singolarmente effetto nei confronti della Società committente fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia proceduto nei confronti di essa alle comunicazioni previste dall'articolo 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 maggio 1991, n. 187, e non abbia documentato il possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal D.lgs. 50/2016.

Nei sessanta giorni successivi la Società committente può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi sulla situazione in essere, laddove, in relazione alle comunicazioni di cui in precedenza, non risultino sussistere i requisiti previsti dalla vigente normativa.

22 Fallimento dell'appaltatore o morte del titolare

Il fallimento dell'Appaltatore comporta lo scioglimento ope legis del presente contratto di appalto.

Qualora l'Appaltatore sia una ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà della Società committente proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto.

In caso di fallimento dell'impresa mandataria, la Società committente ha la facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del raggruppamento o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel raggruppamento in dipendenza della causa predetta, che sia designata mandataria ovvero di recedere dal contratto.

In caso di fallimento dell'impresa mandante, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione del servizio direttamente.

Ai sensi dell'art. 110 del Codice la Società committente interpellerà progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dell'esecuzione del contratto.

L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario affidatario.

23 Direttore dell'esecuzione del contratto e responsabile del servizio

La Società committente ha nominato direttore dell'esecuzione del contratto Igor Brussino, che sarà preposto alla vigilanza sull'esecuzione del medesimo ed alla verifica del rispetto delle norme che regolano la materia.

Salvo diverse disposizioni, la Società committente, di norma, effettuerà e riceverà tutte le dichiarazioni e, in generale, le comunicazioni inerenti alle attività tecniche del contratto attraverso il Direttore dell'esecuzione del contratto.

Detto soggetto avrà il compito di predisporre, in accordo con l'Appaltatore, il verbale di inizio delle attività, di controllare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle patuizioni concordate in sede di aggiudicazione o affidamento, di controllare, in accordo con i competenti uffici della Società committente, che tutti gli atti amministrativi e contabili inerenti alle attività siano corretti e comunque conformi a norme e consuetudini della Società committente, nonché di procedere alla verifica di conformità in corso di esecuzione rilasciando apposito attestazione di verifica di conformità, prima del pagamento di ogni fattura.

	CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE	
	PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO DI R.S.U. (C.E.R. 20.03.01; C.E.R. 20.03.07) PROVENIENTI DAI TERRITORI COMUNALI DEL BACINO PINEROLESE E SCARTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI NON PERICOLOSI (CER 19.12.12)	
	Commissa: 1AE99SECCO000-1AE99UMIDO000	Pag. 14 di 16

La Società committente ha nominato Responsabile del procedimento l'Ing. Massimo Iennaco.

Il responsabile operativo nominato dall'appaltatore interagirà con la Società committente, in nome e per conto dell'Appaltatore medesimo, in ordine all'esecuzione dell'appalto di cui trattasi.

L'Appaltatore ha il compito di indicare e mantenere aggiornato il proprio recapito telefonico, fax/post elettronica e telefono portatile cellulare al quale potranno essere inoltrate le richieste di intervento da parte della Società committente.

24 Osservanza dei contratti collettivi

L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza dei contratti di lavoro e di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle emanate nel corso dell'appalto.

L'Appaltatore ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di legge ed i regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, con particolare riferimento a quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e il decoro, aventi rapporto diretto con i servizi oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore è tenuto ad osservare le disposizioni emanate dalla A.S.L. territorialmente competente, e da ogni altra autorità competente, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.

25 Fatturazione

Il pagamento dei corrispettivi avverrà a seguito di presentazione da parte della ditta di regolari fatture. La fatturazione potrà avere cadenza mensile in base all'effettivo avanzamento lavori del servizio (prezzo unitario offerto moltiplicato per il quantitativo di rifiuto pesato a destino).

La fattura dovrà contenere il riferimento del codice CIG e del nostro numero d'ordine interno che verrà comunicato a seguito dell'aggiudicazione del servizio e dovrà essere intestata a:

Acea Pinerolese Industriale SpA

Via Vigone 42 – 10064 Pinerolo (TO) - P.IVA 05059960012

I pagamenti verranno effettuati tramite bonifico bancario, entro 60 gg, fine mese data fattura, a seguito di verifica del servizio erogato rispetto alle previsioni contrattuali e della regolarità del DURC.

Prima della liquidazione della fattura la Società committente, tramite il Direttore dell'esecuzione del contratto, verificherà la regolarità contributiva tramite acquisizione del DURC, verificherà il pagamento di eventuali subappaltatori tramite acquisizione delle fatture quietanzate e procederà, in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 48-bis del D.P.R. 602/1973, con le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 18 gennaio 2008 n. 40, per ogni pagamento di importo superiore ad € 10.000,00 (Iva inclusa), a verificare se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo.

Nel caso in cui la l'Agenzia delle Entrate-Riscossione comunichi che risulta un inadempimento a carico del beneficiario la Società committente applicherà quanto disposto dall'art. 3 del decreto di attuazione di cui sopra. Ogni somma che a causa della mancata produzione delle certificazioni contrattualmente richieste (DURC, Agenzia delle Entrate-Riscossione, presentazione fatture quietanzate sub-appaltatore, etc.) non venga corrisposta dalla Società committente, non produrrà alcun interesse.

Ai sensi dell'art. 30, comma 5-bis del D.lgs. 50/2016, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale.

	CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE	
	PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO DI R.S.U. (C.E.R. 20.03.01; C.E.R. 20.03.07) PROVENIENTI DAI TERRITORI COMUNALI DEL BACINO PINEROLESE E SCARTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI NON PERICOLOSI (CER 19.12.12)	
	Commessa: 1AE99SECCO000-1AE99UMIDO000	Pag. 15 di 16

In caso di fattura irregolare o di contestazione di inadempimento contrattuale da parte dell'Azienda, il termine di pagamento verrà sospeso, dalla data della contestazione e sino a completamento della regolarizzazione ovvero conclusione dell'eccezione di inadempimento.

In tal caso la Ditta Affidataria non potrà opporre eccezioni alla sospensione del pagamento, né aver titolo a risarcimento di danni, né altra pretesa. Eventuali interessi moratori relativi ai pagamenti derivanti dall'oggetto del presente Capitolato saranno determinati esclusivamente nella misura del saggio legale, ai sensi dell'art. 1284 del Codice Civile.

Il pagamento di ciascuna fattura avverrà, ex art. 4, comma 4 del D.lgs. 231/2002, come modificato dall'art. 1, comma 1, lett. d) del D.lgs. 192/2012, entro 60 giorni fine mese data fattura, previa verifica di conformità del servizio in corso di esecuzione da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto.

In caso di ATI: Le imprese facenti parte del raggruppamento dichiarano che la fatturazione alla Società committente verrà eseguita direttamente dalla impresa capogruppo sia in acconto che in saldo.

Le somme rimosse saranno suddivise sulla base di un estratto conto sottoscritto e quietanzato da entrambe le imprese, trasmesso al Direttore dell'esecuzione del contratto per presa visione, esonerando la Società committente da qualsiasi responsabilità in merito alla ripartizione dei compensi fra i membri del raggruppamento anche dopo il collaudo e l'estinzione completa del rapporto con la Società committente.

Si richiama quanto disposto dall'articolo 30, comma 5 e 6, del D.lgs. 50/2016 nel caso di inadempimenti dell'Appaltatore in merito agli obblighi contributivi, previdenziali o retributivi relativi all'impresa o ai subappaltatori.

26 Forma del contratto, oneri fiscali e spese contrattuali

Il contratto di scrittura privata verrà stipulato in modalità elettronica ai sensi del combinato disposto dell'art. 32, comma 14 del Codice e dell'articolo 6 del D.L. 145/2013, convertito con Legge 9/2014.

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri relativi alla stipula del contratto, ivi comprese le spese di bollo, di registrazione in caso d'uso ed ogni altro onere tributario.

Le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette ad IVA. La tipologia di versamento sarà concordato con gli uffici competenti della Società committente immediatamente dopo la stipula del Contratto.

Conseguentemente, al presente atto dovrà essere applicata, in caso d'uso, l'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 131/1986 con ogni relativo onere a carico dell'Appaltatore medesimo.

27 Variazione di ragione sociale, sede o indirizzo da parte dell'aggiudicatario

Ogni variazione di ragione sociale, sede o indirizzo, dovrà tassativamente essere comunicata ad Acea Pinerolese Industriale S.p.A.

28 Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore si impegna ed obbliga ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010. I pagamenti effettuati in dipendenza del presente Contratto verranno disposti esclusivamente a mezzo di bonifico su conti bancari o postali accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A. dedicati dall'Appaltatore alle commesse pubbliche.

ACEA effettuerà pertanto le disposizioni di pagamento sul conto bancario o postale dedicato i cui estremi identificativi dovranno essere comunicati dall'Appaltatore nei termini di cui all'art 3 comma 7 della legge 136/2010, corredati delle informazioni ivi previste. L'Appaltatore, nei contratti con i subappaltatori ed i

	CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE	
	PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO DI R.S.U. (C.E.R. 20.03.01; C.E.R. 20.03.07) PROVENIENTI DAI TERRITORI COMUNALI DEL BACINO PINEROLESE E SCARTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI NON PERICOLOSI (CER 19.12.12)	
	Commessa: 1AE99SECCO000-1AE99UMIDO000	Pag. 16 di 16

subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate, si impegna ad inserire, a pena nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010.

Nel caso in cui le transazioni disposte in dipendenza dell'appalto siano effettuate senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A, ovvero di altri strumenti idonei a costituire la piena tracciabilità delle operazioni, la violazione costituirà motivo di risoluzione del presente Contratto.

29 Rinvio

Per quanto non previsto dal presente Capitolato, si fa rinvio alle disposizioni del codice civile, nonché alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia in quanto applicabili.

Le parti danno reciprocamente atto che il servizio oggetto del presente Capitolato potrà subire modificazioni/integrazioni durante il periodo di vigenza del medesimo in dipendenza del mutamento del quadro normativo di riferimento nazionale e regionale. In tal senso le parti si obbligano sin d'ora al rispetto della normativa di riferimento vigente durante tutto il periodo di validità dell'appalto, invariate restando le quantificazioni economiche dei corrispettivi e le loro modalità di computo.

30 Controversie

Per ogni controversia che sorgesse tra le parti per il servizio di cui al presente appalto è competente esclusivo il foro di Torino.

PER ACCETTAZIONE CONTRATTUALE ESPRESSA DI TUTTE LE CLAUSOLE DEL PRESENTE CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO:

Per la Ditta: _____

(Timbro e Firma del legale rappresentante)